

**Lista di controllo per la valutazione preliminare**  
**(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

Vista la complessità degli argomenti analizzati nel presente documento, atteso che la materia trattata richiede professionalità sia in campo ingegneristico che ambientale, si precisa che la lista di controllo è stata redatta e successivamente sottoscritta dalle seguenti figure, ognuno per i rispettivi ambiti di competenza:

- Ing Filippo Forlani progettista per la parte progettuale;
- Geom. Francesco Fiumara Dir. Tecnico impresa esecutrice per cantiere e iter autorizzativi;
- Dott. Giuseppe Zaffino consulente ambientale impresa esecutrice per la parte ambientale;

1. Titolo del progetto
<i>LAVORI DEL PRIMO STRALCIO E DEL SECONDO STRALCIO DELLA TERZA FASE DEL PORTO COMMERCIALE DI AUGUSTA - BANCHINE CONTAINERS – VARIANTE</i>

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	<i>Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse.</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	<i>Porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
<p><i>La proposta progettuale nasce dall'esigenza di apportare delle modifiche al progetto di fusione ed integrazione del "Primo stralcio esecutivo" e del "Secondo stralcio definitivo" della Terza Fase del Porto Commerciale di Augusta. Il progetto esecutivo, derivato dal definitivo dell'intero Terminal su cui in data 2007 è stata acquisita favorevolmente la VIA n° 244/2007, è stato successivamente oggetto anche del Decreto esclusione VIA n. 285 del 06/10/2016, ed ha recepito le <u>prescrizioni della Commissione tecnica VIA (Parere n. 2164 del 16/09/2016)</u></i></p> <p><i>In particolare la perizia serve a soddisfare la necessità di apportare delle modifiche al progetto per adeguare lo stesso alle esigenze di seguito dettagliate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>ai risultati delle indagini Integrative ed alle prove di infissione eseguite tra il 2019 e il 2020;</i></li> <li>• <i>alla variazione di carichi richiesta da ADSP MSO, per il funzionamento e l'operatività del Terminal;</i></li> </ul>

- alle ottemperanze delle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa nota prot. 12332 del 16-10-2019 per garantire la continuità idraulica tra le zone umide retrostanti il porto commerciale ed il mare;
- alla previsione di realizzazione di un rilevato sperimentale con strumentazione di monitoraggio.

**le principali modifiche introdotte con la Perizia di Variante, nessuna delle quale incide negativamente sulla matrice ambientale già ampiamente valutata in sede di VIA, sono:**

1) Variazione delle lunghezze dei tubi e palancole e incremento dello spessore dei tubi. Tale modifica si è resa necessaria in relazione agli esiti delle prove di vibroinfrissione condotte nella campagna di indagini 2019-2020 ed alla luce delle stratigrafie di progetto emerse nella stessa campagna (maggiore profondità delle argille marnose di base).

2) Consolidamento dei sedimenti superficiali, considerato che la campagna di indagini condotta nel biennio 2019-2020 ha evidenziato la presenza di sedimenti superficiali altamente compressibili, tali da non garantire nel tempo dei cedimenti compatibili con la destinazione e funzionalità dell'opera.

3) Rilevato strumentato su un campo prova per monitorare l'analisi approfondita dei cedimenti e valutare la risposta deformativa del sistema con e senza consolidamento dei sedimenti superficiali. Tale campo prova ha lo scopo di ottimizzare in fase esecutiva il quantitativo dei materiali da utilizzare in opera.

4) Pavimentazione flessibile che consente un miglior assorbimento dei cedimenti, in particolar modo quelli differenziali, ed una più semplice gestione della manutenzione durante la sua vita utile.

5) l'impalcato su pali per formare in adiacenza all'attuale banchina esistente un canale per il mantenimento dell'interscambio idrico tra le zone umide al tergo del piazzale del porto commerciale ed il mare in Ottemperanza alle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa di cui alla nota prot. 12332 del 16-10-2019.

In sintesi la perizia di variante riguarda:

- variazioni di quantità di lavorazioni già previste dal Progetto Esecutivo (variazione di lunghezze delle lunghezze dei tubi e palancole, pali trivellati, calcestruzzi, barre d'armatura, ecc. ); L'incremento del numero dei pali determina un aumento della fornitura di cls di 12.000 mc mentre il materiale di scavo dei pali sarà collocato in colmata, salvo che i risultati in corso d'opera delle analisi di caratterizzazione dovessero dare valori diversi da quelli già fatti nella campagna preliminare concordata con ARPA ;
- introduzione di consolidamento dei sedimenti superficiali, mediante l'esecuzione di colonne di ghiaia;
- modifica del tipo di pavimentazione della colmata, da rigida (calcestruzzo) a flessibile (conglomerato bituminoso), per un'estensione di 108.570 m2.
- Realizzazione di un impalcato in sostituzione di circa 12,4 metri di banchina piena (corrispondente a circa il 2% del perimetro esterno dell'opera) al fine di garantire il mantenimento dell'interscambio idrico come richiesto dalla Soprintendenza BBCC di SR.

**Altra modifica strutturale, peraltro di carattere puntuale, è il ponte** costituito da un impalcato su pali, necessario a formare un canale per il mantenimento dell'interscambio idrico tra le zone umide a tergo del porto commerciale ed il mare. La previsione in variante di questa opera costituisce quindi un miglioramento, rispetto al progetto approvato, delle conseguenze dell'infrastruttura nel contesto ambientale, in quanto soddisfa la prescrizione richiesta dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa con nota prot. 12332 del 16-10-2019 e costituisce comunque un intervento poco rilevante in termini quantitativi, dato che l'impalcato rappresenta il 5,9% della superficie totale dei piazzali.

**Per garantire l'assenza dell'impatto ambientale delle nuove opere, la perizia di variante prevede di mantenere inalterate le tecnologie costruttive, la forma la dimensione e la relativa destinazione d'uso finale dell'opera prevista nel progetto già sottoposto prima a decreto VIA n°244/2007 e successivamente a parere di non assoggettabilità VIA n°285 del 06-10-2016.**

#### 4. Localizzazione del progetto

La Localizzazione del Progetto non è variata rispetto al Progetto Definitivo / Esecutivo

## 5. Caratteristiche del progetto

Di seguito le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto in variante con il dettaglio della modifica delle fasi di esercizio e delle fasi di cantiere ancorché queste ultime variazioni non hanno alcun impatto ambientale. Sono indicate altresì le tecnologie e le modalità realizzative, qualora in variante rispetto a quelle previste in progetto, le risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, compreso le modifiche alle fasi esecutive delle lavorazioni previste per minimizzare le attività di cantiere. Le principali modifiche introdotte nella Perizia di Variante sono:

### BANCHINA OPERATIVA SUD

a) Modifica dei pali della fila 1 e fila 3 lungo tutta la Banchina Sud (Sezione Tipo 1, Sezione Tipo 2 e Sezione Tipo 3).

In corrispondenza della fila 1 e della fila 3 della Sezione 3, si prevede la sostituzione dei pali Ø1500 mm semplicemente riempiti con calcestruzzo fino a fondale con pali trivellati. In tal modo, lungo tutto lo sviluppo della Banchina Sud si realizzeranno lungo la fila 1 e 3 pali trivellati Ø1500 mm ad interasse 3,687 m.

b) La nuova fasizzazione dei lavori in Variante prevede la realizzazione della colmata a tergo della Cofferdam una volta realizzati i pali trivellati della Fila 1, 2 e 3. Una volta completato il riempimento si realizzeranno i pali trivellati della fila 4 e l'impalcato.

c) Aggiunta di pali trivellati della fila 4 lungo tutta la Banchina Sud (Sezione Tipo 1, Sezione Tipo 2 e Sezione Tipo 3) In corrispondenza della fila 4 della banchina, si prevede la realizzazione di pali trivellati Ø1500 mm ad interasse 3,687 m. Viene dunque ridotto il passo dei pali (da 7,347 m a 3,687 m).

### BANCHINA OPERATIVA DI TESTATA

a) Modifica dei pali della fila 1 e fila 3 lungo tutta la Banchina di Testata (Sezione Tipo 4 e Sezione Tipo 5).

La modifica dei pali della fila 1 e fila 3 relativa alla Banchina di Testata è analoga a quella già dettagliata per la Banchina Sud, a cui si rimanda.

b) La modifica della fasizzazione relativa alla Banchina di Testata è analoga a quella già dettagliata per la Banchina Sud, a cui si rimanda.

c) Aggiunta di pali trivellati della fila 4 della Sezione Tipo 4

In corrispondenza della fila 4 della Sezione Tipo 4, si prevede la realizzazione da terra di pali trivellati Ø1500 mm ad interasse 3,687 m. Viene dunque ridotto il passo dei pali (da 7,347 m a 3,687 m).

### BANCHINA OPERATIVA NORD

a) Modifica dei pali della fila 1 e fila 3 lungo tutta la Banchina Nord (Sezione Tipo 6).

La modifica dei pali della fila 1 e fila 3 relativa alla Banchina Nord è analoga a quella già dettagliata per la Banchina Sud, a cui si rimanda.

b) La modifica della fasizzazione relativa alla Banchina Nord è analoga a quella già dettagliata per la Banchina Sud, a cui si rimanda.

### CONFINAMENTO COLMATA NORD

La campagna di indagini condotte nel biennio 2019-2020 ha evidenziato la presenza di Sedimenti Superficiali altamente compressibili tali da non garantire la stabilità delle opere previste in Progetto Esecutivo. Risulta dunque necessario prevedere degli interventi di consolidamento al fine di migliorare le caratteristiche meccaniche dei suddetti sedimenti.

Pertanto nella Perizia di variante, è stata introdotta una modifica di carattere prettamente tecnico che non ha nessuna rilevanza di profilo ambientale. Tale variante è rappresentata dalla realizzazione di un campo prova in vera grandezza (rilevato strumentato) che ricade interamente all'interno delle opere in progetto già approvato. I risultati dei cedimenti dovuti alle prove di carico consentiranno di valutare la risposta deformativa del sistema. Il campo prova consentirà inoltre di valutare mediante misure in sito l'adeguatezza e l'efficacia dell'intervento.

### **Opere per il mantenimento dell'interscambio idrico tra le saline del mulinello ed il mare.**

#### **Di primaria importanza ambientale risulta l'opera per il mantenimento dell'interscambio idrico.**

In ottemperanza a quanto prescritto dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa con nota prot. 12332 del 16-10-2019, la parte di piazzale adiacente l'attuale banchina esistente viene realizzata mediante una soluzione progettuale a ponte costituita da un impalcato su pali, atta al mantenimento dell'attuale canale di continuità idraulica fra l'area umida a tergo del porto commerciale di Augusta ed il mare.

Il mantenimento del canale di collegamento è garantito mediante una cinturazione impermeabile costituita da due pareti combiwall (palancole+tubi in acciaio). I combiwall sono opportunamente impermeabilizzati lungo lo sviluppo dei giunti ed infissi nel substrato argilloso impermeabile.

I tubi delle pareti combiwall verranno sfruttati come camicie per la trivellazione dei pali in c.a. su cui è fondato l'impalcato in c.a.. I pali sono trivellati fino alla quota necessaria a garantire un'opportuna capacità portante del sistema nei confronti dei carichi di progetto. Ai lati dell'impalcato è previsto invece il riempimento dell'area in analogia alla cassa di colmata principale, previo consolidamento per vibrosostituzione dei sedimenti superficiali.

Il riempimento sarà realizzato mediante un primo strato filtro di circa 1 m, seguito da materiale selezionato da cava fino alla quota di progetto di +0,30 m s.l.m.m. e tout-venant di fondazione della pavimentazione del futuro piazzale.



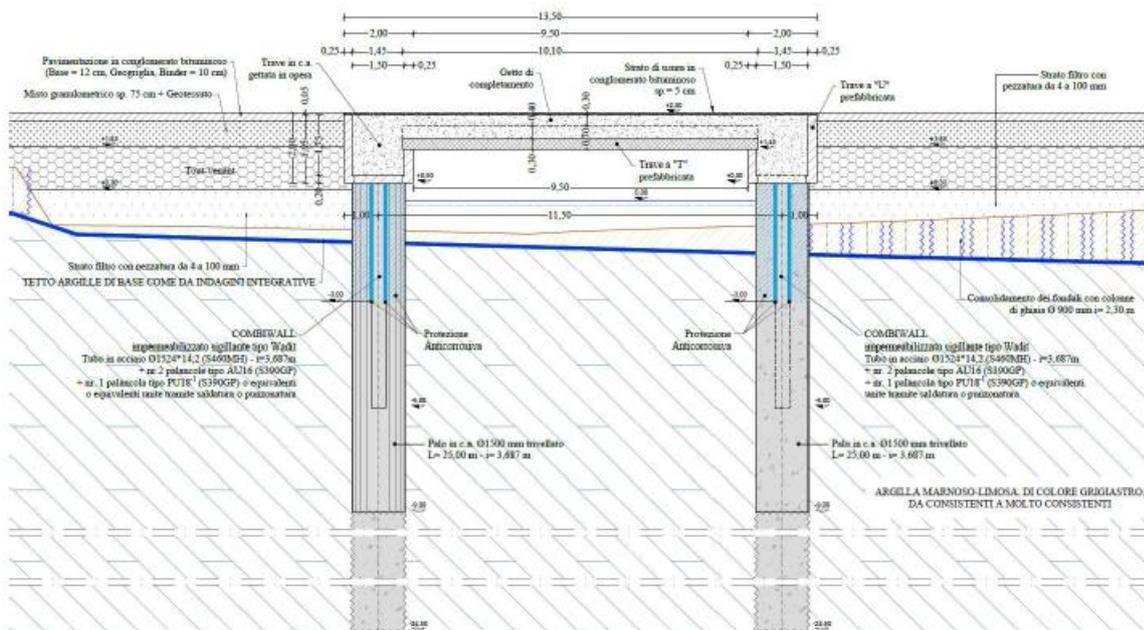
Opere per il mantenimento dell'interscambio idrico tra le saline del Mulinello ed il mare -  
 Planimetria di inquadramento

Sintetizzando, la conterminazione viene eseguita mediante i seguenti elementi:

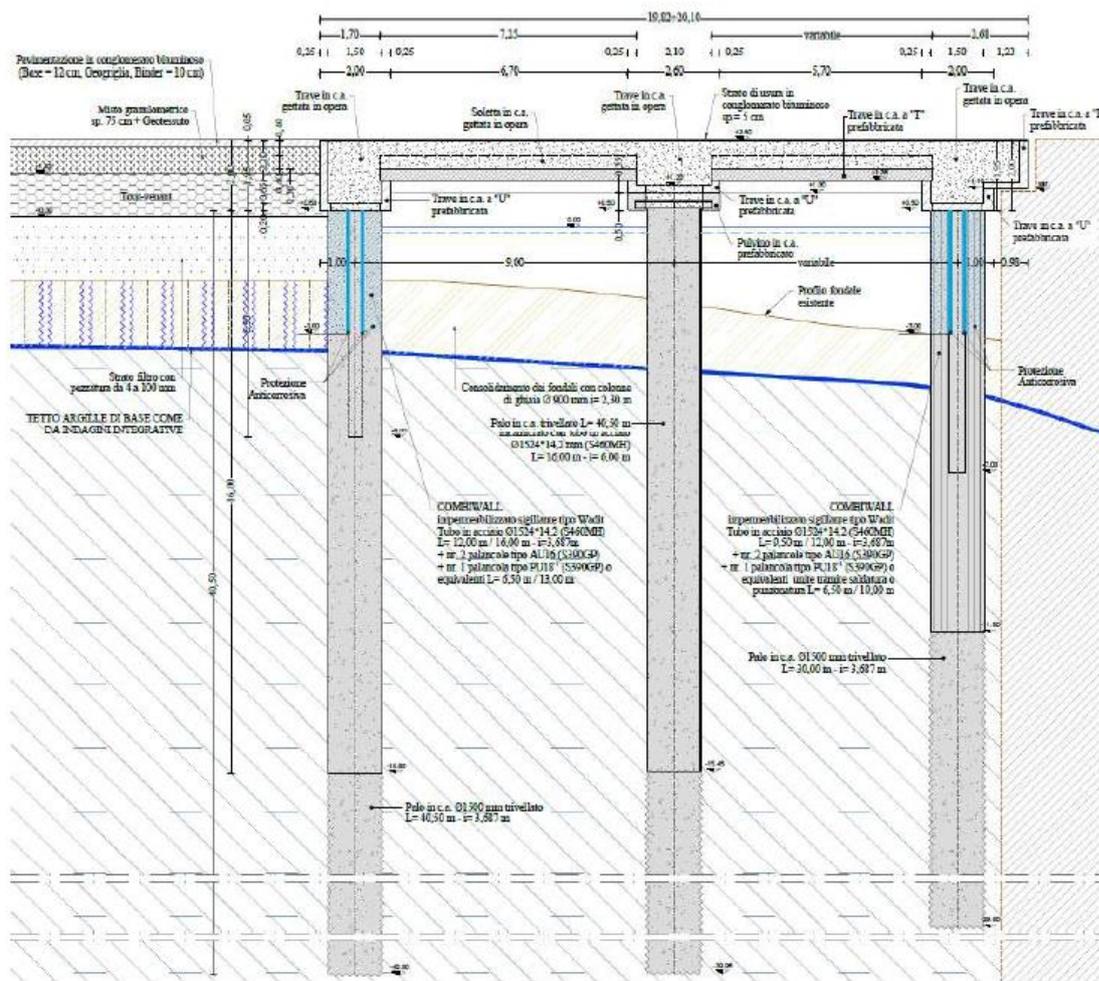
- Combiwall lato terra, impermeabilizzato con sigillante tipo Wadit, costituito da
  - tubi  $\Phi 1524$  mm, spessore 14,2 mm, infissi fino ad una profondità variabile tra -7,50 e -15,50 m s.l.m., disposti con interasse 3,687 m;
  - 2 palancole tipo AU16 + 1 palancaola tipo PU18-1 o equivalenti, infisse fino ad una profondità variabile tra -6,00 e -10,50 m s.l.m.;
- Combiwall lato mare, impermeabilizzato con sigillante tipo Wadit, costituito da
  - tubi  $\Phi 1524$  mm, spessore 14,2 mm, infissi fino ad una profondità variabile tra -7,50 e - 11,50 m s.l.m., disposti con interasse 3,687 m;
  - 2 palancole tipo AU16 + 1 palancaola tipo PU18-1 o equivalenti, infisse fino ad una profondità variabile tra -6,00 e -9,50 m s.l.m.;

La struttura a ponte finale è invece costituita dai seguenti elementi strutturali: o impalcato, costituito da travi prefabbricate ad U, travi prefabricate ad L, travi a T rovescio prefabricate in c.a., da pulvini e da dalle prefabbricate in c.a. solidarizzati ad una soletta in c.a. gettata in opera;

- fondazioni profonde, costituite da:
  - in corrispondenza della sezione corrente (Sezione A-A,) due file di pali in c.a. di diametro  $\Phi 1500$ , posti ad interasse di 11,50 m nella sezione corrente ed interasse 18,00 m nella sezione di massima larghezza, trivellati fino alla profondità variabile tra - 24,50 m e -34,50 m s.l.m.m.;
  - in corrispondenza della sezione allargata allo sbocco (Sezione B-B) tre file di pali trivellati in c.a. di diametro  $\Phi 1500$ , posti ad interasse variabile tra 7,80+9,00 m; nel dettaglio, la fila lato terra (lato nord) è costituita da pali posti ad interasse 3,687 m, trivellati fino alla profondità variabile tra -34,50 m s.l.m.m. e - m s.l.m.m.; la fila lato mare (lato sud) è costituita da pali posti ad interasse 3,687 m, trivellati fino alla profondità di -34,50 m s.l.m.m.; la fila centrale è costituita da pali posti ad interasse 6,00 m, trivellati fino alla profondità di -42,50 m.



Opere per il mantenimento dell'interscambio idrico tra le saline del Mulinello ed il mare -  
 Sezione A-A



Opere per il mantenimento dell'interscambio idrico tra le saline del Mulinello ed il mare - Sezione B-B

### Pavimentazione del piazzale

Alla luce dei risultati evidenziati nella Relazione Geotecnica (PV\_SPE\_0701\_R\_0) in relazione ai cedimenti attesi della colmata, immediati e differiti nel tempo (cedimenti di consolidazione), la soluzione progettuale sviluppata nella Perizia di Variante prevede la realizzazione di una pavimentazione di tipo "flessibile". Tale tipo di soluzione è stata preferita rispetto alla pavimentazione rigida in calcestruzzo prevista in Progetto Esecutivo in quanto consente un miglior assorbimento dei cedimenti, in particolar modo quelli differenziali, ed una più semplice gestione della manutenzione durante la sua vita utile.

Nel progetto di Perizia di Variante è prevista quindi la seguente stratigrafia della pavimentazione flessibile:

- 1) strato di binder in conglomerato bituminoso – spessore 10 cm;
- 2) geogriglia;
- 3) strato di base in conglomerato bituminoso- spessore 12 cm;
- 4) strato di fondazione in misto granulometrico – spessore 75 cm;
- 5) geotessuto.

La geogriglia, interposta tra lo strato di base ed il binder consente il rinforzo degli strati legati, aumentando la vita utile della pavimentazione prevenendo rotture a fatica e riflessione delle fratture. Il geotessuto posato alla base dello strato di fondazione garantisce invece un incremento della portanza del sottofondo.

### Impianto idrico, antincendio, elettrico e fognario

Le modifiche alla configurazione degli impianti antincendio, elettrico, idrico e fognario della Perizia di Variante sono state studiate per evitare interferenze con le opere dell'interscambio idrico tra le saline del Mulinello ed il mare e pertanto non costituiscono variazioni che impattano con la matrice ambientale.

## RISORSE UTILIZZATE

Per l'esecuzione delle opere previste nella Perizia di Variante è necessario procedere con l'approvvigionamento dei sottostanti materiali:

- Rilevato: realizzazione piazzali;
- Tout-venant: realizzazione sottofondazione piazzali;
- Scogli 300 /500 Kg: realizzazione cella antiriflettente banchine.

Di seguito viene riportato il riepilogo dei quantitativi di materiale naturale necessari per la realizzazione delle opere in oggetto.

	Progetto Esecutivo (PE)	Perizia di Variante (PV)	Differenza (PV) - (PE)	[U.M.]
Strato filtro	-	137.018,14	137.018,14	[t]
Tout-Venant	678.447,31	578.473,04	-99.974,27	[m <sup>3</sup> ]
Scogli 300/500	28.635,38	26.926,93	-1.708,45	[t]

Per l'approvvigionamento del materiale naturale si utilizzano le cave già individuate nel progetto Esecutivo approvato. Inoltre, è stata individuata un'altra cava, denominata Pasciuta di Sopra sita nel Comune di Priolo Gargallo.

## GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO

La gestione delle terre e rocce da scavo in cantiere è stata completata e conclusa . Non sono previste future attività di scavo di terreni ne tanto meno la variante prevede alcuna attività in tal senso.

## GESTIONE SEDIMENTI MARINI

A fine comprimere i tempi di realizzazione dei pali costituenti la cofferdam ed evitare in corso d'opera lo stoccaggio dei materiali provenienti dallo scavo dei pali, per altro eseguiti dalla cofferdam medesima in spazi ristretti (mt 10,50 di larghezza e con difficoltà di accesso) è stata condivisa con ARPA Sicilia una preventiva campagna di caratterizzazione dei sedimenti marini interessati dalla realizzazione dei pali.

A tal proposito è stato redatto un apposito piano di caratterizzazione (doc. PV.OMA.0112.R.0), come sopra detto condiviso con ARPA, che prevede l'applicazione delle metodologie previste nella vigente normativa ambientale attinente, con particolare riferimento al D.M. 7.11.2008 (Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale) così come richiesto da Arpa Sicilia per l'individuazione dei pacchetti analitici e limiti di riferimento, al fine di accertarne la possibilità di diretto reimpiego all'interno della suddetta colmata.

La campagna di caratterizzazione dei sedimenti marini è stata eseguita e completata a novembre 2022 .

Gli esiti della stessa campagna hanno evidenziato che per tutti i 169 campioni prelevati gli stessi sono conformi Tab. 1 All. 5 Titolo V parte IV D.lgs. 152/06, Col. B siti ad uso commerciale e industriale così come indicato nel Decreto VIA di riferimento.

La Stazione Appaltante, in via preventiva nell'eventualità che i sedimenti marini oggetto della predetta verifica non risultino idonei al reimpiego all'interno della vasca di colmata, ha allocato nel Quadro Economico una specifica somma per il trasporto e conferimento presso sito (discarica) di destinazione finale autorizzato a riceverli. Nel layout di cantiere riportato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento è individuata un'area per lo stoccaggio provvisorio adeguatamente impermeabilizzata, e prevede di coprire i cumuli stoccati con teli impermeabili.

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Decreto VIA n°244 del 27/03/2007
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____

<p>Altre autorizzazioni</p> <input type="checkbox"/> Decreto di Esclusione VIA	<input type="checkbox"/> Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Decreto esclusione VIA n° 285 del 06/10/2016
<input type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	<input type="checkbox"/> Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare –Parere 2219 del 11/11/2016
<input type="checkbox"/> Autorizzazione Paesaggistica	<input type="checkbox"/> Soprintendenza per i BBCCAA di Siracusa Nota. n°2167 del 09/03/2021
<input type="checkbox"/> Parere favorevole per la realizzazione delle opere	<input type="checkbox"/> Soprintendenza per i BBCCAA di Siracusa /Prot. n°12332 del 16/10/2019
<input type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	<input type="checkbox"/> Ministero della Transizione Ecologica – Commissione tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – Sottocommissione VIA, Parere 394 del 29/11/2021
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
<p>Altre autorizzazioni</p> <input type="checkbox"/> <b>CONTRATTO DI APPALTO</b>	<input type="checkbox"/> Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Rep. N. 595 del 04.09.2019
<input type="checkbox"/> Parere favorevole di approvazione della variante	<input type="checkbox"/> RUP, Ing. Vincenzo Dugo con atto del 09\08\22
<input type="checkbox"/> Atto di validazione del progetto	<input type="checkbox"/> RUP, Ing. Vincenzo Dugo con atto del 02\01\23
<input type="checkbox"/> <b>ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI APPALTO</b>	<input type="checkbox"/> Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Rep N. 131 del 31.01.2023
<input type="checkbox"/> <b>Soprintendenza BB.CC.AA di SR</b>	<input type="checkbox"/> Nota soprintendenza 7371 del 04/10/2022
<input type="checkbox"/> <b>Parere del Genio Civile</b>	<input type="checkbox"/> Genio Civile aut. Prot 20220106810 del 8/12/22
<input type="checkbox"/> <b>Collaudatore</b>	<input type="checkbox"/> Parere del collaudatore del 20/1/23
<input type="checkbox"/> <b>Parere del CTC</b>	<input type="checkbox"/> Parere del CTC verbale 06/22 del 02/02/2022

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato, Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato  Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato  Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato.</p> <p>Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.</p>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato.</p> <p>Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.</p>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato.</p> <p>Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.</p>

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto in variante non modifica le aree di occupazione rispetto al progetto esecutivo autorizzato. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione delle opere previste in Perizia di Variante non comporteranno modifiche fisiche all'ambiente interessato rispetto al Progetto Esecutivo, fatta eccezione per le opere di mantenimento dell'interscambio idrico tra le Saline del Mulinello ed il mare.		<i>Perché:</i> Rispetto a quanto già valutato nel Progetto Esecutivo, le opere di mantenimento dell'interscambio idrico tra le Saline del Mulinello ed il mare porteranno effetti migliorativi sull'ambiente.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
<p>come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?</p>	<p><i>Descrizione:</i> si. La proposta di perizia di Variante modifica, l'utilizzo di risorse naturali rispetto a quanto previsto nel Progetto Esecutivo secondo le quantità dettagliate nella Tabella 1. L'utilizzo di acqua ed energia avverrà sia in fase di costruzione che in fase di esercizio senza apportare modifiche rispetto al progetto esecutivo che ha <i>acquisito favorevolmente la VIA n° 244/2007 e successivamente l'esclusione VIA n° 285/2016.</i></p>		<p><i>Perché:</i> L'utilizzo di risorse naturali essendo legato alla sola fase di cantiere ha una durata temporale limitata allo stesso utilizzando le stesse cave già approvate in fase di progetto, ad eccezione della cava Pasciuta di Sopra sita nel Comune di Priolo Gargallo.</p>	
<p>3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>La variante non prevede utilizzo di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana e per l'ambiente.</p>		<p><i>Perché:</i> La mancanza di effetti ambientali significativi è già stata valutata e confermata nelle precedenti procedure.  Le sostanze e materiali utilizzati sono esattamente identiche a quelle previste nel progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.</p>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p>Descrizione: I sedimenti marini che saranno prodotti dalla trivellazione dei pali, sono stati già oggetto di caratterizzazione ante opera secondo D.M. 7..11.2008. Tutti i valori risultati dalla caratterizzazione ante opera sono risultati conformi alla tabella 1 allegato 5 colonna B dell'allegato IV al Dlgs 152/06. Pertanto tali sedimenti potranno essere conferiti in vasca di colmata.</p> <p>Durante la fase di trivellazione verranno comunque effettuati ulteriori campioni di controllo e nel caso in cui, durante il monitoraggio risultasse una non conformità il materiale sarà conferito in discarica previo stoccaggio in area adeguatamente messa in sicurezza già individuata in progetto.</p>		<p>Perché: Atteso che I sedimenti marini che saranno prodotti dalla trivellazione dei pali, sono stati già oggetto di caratterizzazione ante opera secondo D.M. 7..11.2008 e tutti i valori risultati dalla caratterizzazione ante opera sono risultati conformi alla tabella 1 allegato 5 colonna B dell'allegato IV al Dlgs 152/06 , l'impatto sulla qualità delle acque dalla risospensione dei sedimenti durante l'attività di trivellazione è trascurabile. A ciò si aggiunga che è previsto uno specifico piano di monitoraggio ambientale con posizionamento di una stazione di controllo mobile proprio nell'area di trivellazione al fine di intervenire con immediatezza per eventuali azioni di mitigazione ambientale.</p>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Analogamente al Progetto Esecutivo, non si prevedono impatti negativi sulla componente atmosfera</p>		<p>Perché: La variante non genererà emissioni differenti rispetto a quanto già previsto.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Vedi punto 5</p>		<p>Perché: Vedi punto 5</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

<p>causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?</p>	<p><i>Descrizione:</i>  Le attività di trivellazione dei pali, di infissione delle palancole non provocheranno un aumento della torbidità o la produzione di materiale sospeso grazie alle tecnologie utilizzate.  Le colonne in ghiaia saranno eseguite internamente alla conterminazione. Per quelle esterne esse giungono a -2m dal fondale per evitare formazione di torbidità o altro.  Atteso che I sedimenti marini che saranno prodotti dalla trivellazione dei pali, sono stati già oggetto di caratterizzazione ante opera secondo D.M. 7..11.2008 e tutti i valori risultati dalla caratterizzazione ante opera sono risultati conformi alla tabella 1 allegato 5 colonna B dell'allegato IV al Dlgs 152/06 , l'impatto sulla qualità delle acque dalla risospensione dei sedimenti durante l'attività di trivellazione è trascurabile. A ciò si aggiunga che è previsto uno specifico piano di monitoraggio ambientale con posizionamento di una stazione di controllo mobile proprio nell'area di trivellazione al fine di intervenire con immediatezza per eventuali azioni di mitigazione ambientale.</p>	<p><i>Perché:</i>  La mancanza di effetti ambientali significativi è già stata valutata e confermata nelle precedenti procedure.</p>
---	--	--

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non sono previste variazioni rispetto al Progetto Esecutivo. I rischi sono legati esclusivamente al normale svolgimento delle attività di cantiere che saranno contrastati dall'utilizzo di tutti i dispositivi di sicurezza previsti, come da applicazione di quanto previsto dalla ISO 14001,</p>		<p><i>Perché:</i> Grazie alla realizzazione della nuova struttura portuale piuttosto si possono prevedere impatti positivi determinati dal raggiungimento di elevati standard di sicurezza nei confronti dei natanti nonché dalla riqualificazione dell'area oggetto di intervento. L'impresa che realizza l'opera adotta un sistema di qualità ISO 14001 e ISO 18001</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> <u>La Localizzazione del Progetto non è variata rispetto al Progetto Definitivo / Esecutivo.</u></p>		<p><i>Perché:</i> La mancanza di effetti ambientali significativi è già stata valutata e confermata nelle precedenti procedure.</p>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> <u>La Localizzazione del Progetto non è variata rispetto al Progetto Definitivo / Esecutivo.</u></p>		<p><i>Perché:</i> <u>Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.</u></p>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Nell'area di intervento è presente il canale di interscambio tra le saline del Mulinello ed il mare.		<i>Perché:</i> la modifica prevista in perizia rispetta la prescrizione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa con nota prot. 12332 del 16-10-2019. La prescrizione prevede che " la parte di piazzale che si verrà a formare in adiacenza all'attuale banchina esistente sarà realizzata con una soluzione progettuale a ponte costituita da un impalcato su pali, atta alla formazione di un canale per il mantenimento dell'interscambio idrico tra le saline del fiume Mulinello ed il mare.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata interscambiabilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Le opere in progetto vengono realizzate in relazione all'attuazione del PRP vigente.		<i>Perché:</i> Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'abitato interessato è Augusta. Si ritiene che la realizzazione del progetto interessi positivamente tutto l'abitato in quanto garantisce una maggiore sicurezza del porto		<i>Perché:</i> Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Scuole, ospedali e luoghi di Culto sono localizzati nell'abitato di Augusta e quindi non è previsto alcun impatto su di essi in quanto ubicati a grande distanza dal cantiere		<i>Perché:</i> Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La Localizzazione del Progetto in variante è rimasta la stessa prevista nel Progetto Esecutivo.		<i>Perché:</i> La mancanza di effetti ambientali significativi è già stata valutata e confermata nelle precedenti procedure del PE. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La Localizzazione del Progetto in variante è rimasta la stessa prevista nel Progetto Esecutivo.		<i>Perché:</i> La mancanza di effetti ambientali significativi è già stata valutata e confermata nelle precedenti procedure del PE. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<i>Descrizione:</i> La Localizzazione del Progetto in variante è rimasta la stessa prevista nel Progetto Esecutivo.		<i>Perché:</i> Le opere in variante sono state progettate sulla base delle nuove risultanze delle indagini geognostiche e tengono in considerazione la nuova classificazione sismica del territorio comunale. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti altri piano e/o progetti nell'area.		<i>Perché:</i> La mancanza di effetti cumulativi con altri progetti è già stata valutata e confermata nelle precedenti procedure del PE. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.	
	<i>Descrizione:</i> Le opere in progetto non modificano gli effetti di natura transfrontaliera già valutati nel PE.		<i>Perché:</i> gli effetti sono già stati valutati nel PE. Le aree di intervento sono esattamente identiche al progetto esecutivo approvato e valutato precedentemente.	

## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
All1	Relazione Generale – Perizia di Variante		ALL1_relazione generale
All2	Cronoprogramma		ALL2_cronoprogramma
All3	Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini condiviso con ARPA		ALL3_Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini
All4	Carta dei Vincoli – SIN gravanti sulla rada di Augusta	1:10.000	ALL4_Carta dei Vincoli SIN
All5	Carta dei vincoli - S.I.C. e Z.P.S. gravanti sulla rada di Augusta	1:10.000	ALL5_ carta dei vincoli SIC e ZPS
All6	Carta dei vincoli - Piano Paesaggistico - Regimi Normativi	1:10.000	ALL6_carta dei vincoli_piano paesagg._regimi normativi
All7	Carta della Viabilità di cantiere	1:50.000	ALL7 carta della viabilità di cantiere
All8	Corografia	1:100.000	ALL8 Corografia
All9	Verifica di ottemperanza al Decreto del Ministero dell'Ambiente prot. DSA-2007-0009134 del 27.03.2007		ALL9_Verifica di ottemperanza al Decreto del Ministero dell'Ambiente
All10	Planimetria Cassa di Colmata prima fase con indicazione delle Sezioni Tipo	1:1.000	ALL10_plan cassa di colmata prima fase con sezioni
All11	Planimetria Cassa di Colmata seconda fase con indicazione delle Sezioni Tipo	1:1.000	ALL11_plan cassa di colmata seconda fase con sezioni
All12	Opere per il mantenimento dell'interscambio idrico tra le saline del mulinello ed il mare: Sezione Tipologica	1:1.000	ALL12_sez tipo_opere mant interscambio idrico
All13	Planimetria Costruttiva di Progetto - Pali	1:1.000	ALL13_planimetria costruttiva di progetto-pali
All14	Planimetria Costruttiva di Progetto - Impalcati	1:1.000	ALL14_planimetria costruttiva di progetto-impalcati
All15	Fasi Costruttive		ALL15_fasi costruttive
All16	Raffronto Progetto Esecutivo - Perizia di Variante: Planimetria	1:2.000	ALL16_raffronto PE-PdV_planimetria
All17	Raffronto Progetto Esecutivo - Perizia di Variante: Sezioni Tipo Tav. 1 di 3	1:200	ALL17_raffronto PE-PdV_sez tipo tav1

All18	Raffronto Progetto Esecutivo - Perizia di Variante: Sezioni Tipo Tav. 2 di 3	1:200	ALL18_raffronto PE- PdV_sez tipo tav2
All19	Raffronto Progetto Esecutivo - Perizia di Variante: Sezioni Tipo Tav. 3 di 3	1:200	ALL19_raffronto PE- PdV_sez tipo tav3
All20	Tavola di Piano Regolatore Portuale approvato con voto N. 251/86 del Consiglio Superiore dei LL.PP.	1:5.000	ALL20_tavola di piano regolatore portuale
All21	Consolidamento dei sedimenti superficiali: planimetria	1:1.000	ALL21_consolidamento sedimenti plan. generale
All22	BANCHINA OPERATIVA SUD Planimetria di dettaglio	1:500	ALL22_plan. dettaglio_banchina sud
All23	BANCHINA OPERATIVA SUD Sezione Tipologica n°1	1:200	ALL23_sez tipo1_banchina sud
All24	BANCHINA OPERATIVA SUD Sezione Tipologica n°2	1:200	ALL24_sez tipo2_banchina sud
All25	BANCHINA OPERATIVA SUD Sezione Tipologica n°3	1:200	ALL25_sez tipo3_banchina sud
All26	BANCHINA OPERATIVA NORD Planimetria di dettaglio	1:500	ALL26_plan dettaglio_banchina nord
All27	BANCHINA OPERATIVA NORD Sezione Tipologica n.6	1:200	ALL27_sez tipo6_banchina nord
All28	BANCHINA DI TESTATA Planimetria di dettaglio	1:500	ALL28_plan dettaglio_banchina testata
All29	BANCHINA DI TESTATA Sezione Tipologica n°4	1:200	ALL29_sez tipo4_banchina testata
All30	BANCHINA DI TESTATA Sezione Tipologica n°5	1:200	ALL30_sez tipo5_banchina testata
All31	OPERE PER IL MANTENIMENTO DELL'INTERSCAMBIO IDRICO TRA LE SALINE DEL MULINELLO ED IL MARE Raffronto tra Progetto Esecutivo e Soluzione di Variante: Planimetria al finito	1:500	ALL31_opere mant. int. idr._plan fin_PE-PdV
All32	OPERE PER IL MANTENIMENTO DELL'INTERSCAMBIO IDRICO TRA LE SALINE DEL MULINELLO ED IL MARE Raffronto tra Progetto Esecutivo e Soluzione di Variante: Planimetria costruttiva e sezioni tipo	1:500 e 1:200	ALL32_opere mant. int. idr._plan costr_PE-PdV
All33	Opere per il mantenimento dell'interscambio idrico tra le saline del mulinello ed il mare		ALL33_opere mant. int. idr._fotoins_PE-PdV

	Raffronto tra Progetto Esecutivo e Soluzione di Variante: Fotoinserimento		
All34	OPERE PER IL MANTENIMENTO DELL'INTERSCAMBIO IDRICO TRA LE SALINE DEL MULINELLO ED IL MARE Planimetria Costruttiva Generale	1:200	ALL34_opere mant. int. idr._plan costr. Generale
All35	CONFINAMENTO LATO NORD Sezione Tipologica n°7	1:200	ALL35_sez tipo7_conf. lato nord
All36	CONFINAMENTO LATO NORD Sezione Tipologica n°8	1:200	ALL36_sez tipo8_conf. lato nord
All37	CONFINAMENTO LATO NORD Sezione Tipologica n°9	1:200	ALL37_sez tipo9_conf. lato nord
All38	CONFINAMENTO LATO NORD Sezione Tipologica n°10 E 11	1:200	ALL38_sez tipo10_conf. lato nord
All39	CONFINAMENTO LATO TERRA Planimetria di dettaglio	1:500	ALL39_plan. dettaglio_conf. lato terra
All40	CONFINAMENTO LATO TERRA Sezione Tipologica	1:200	ALL40_sez tipo_conf. lato terra
All41	INTERVENTO IN RILEVATO STRUMENTATO Pianta Costruttiva e Sezioni	1:200	ALL41_rilevato strum._piant.costr e sezioni
All42	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE IN CORSO D'OPERA		ALL42-piano di monitoraggio ambientale corso opera

I dichiaranti

Ing Filippo Forlani per la parte progettuale

Geom. Francesco Fiumara

Dott. Giuseppe Zaffino

Visto

Il RUP Ing. Vincenzo Dugo

*(documento informatico firmato digitalmente formato PAdES ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*